

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 199

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Futuro della linea ferroviaria Chivasso Asti*

Premesso che:

- La ferrovia Chivasso-Asti è una linea di carattere regionale che unisce il nodo ferroviario di Chivasso della linea Torino-Milano con quello di Asti sulla Torino-Genova.
- La linea Chivasso-Asti fu inaugurata nel 1912. La linea è interamente a semplice binario e non elettrificata e si sviluppa per circa 51 chilometri. La linea fu seriamente danneggiata nell'alluvione del 1994 (con il crollo del ponte sul Po dopo Chivasso) e il servizio fu limitato alla tratta Asti-Cocconato con proseguimento a Chivasso con bus. Nel 2000 venne ripristinato il servizio sull'intera linea ma a causa delle condizioni della galleria di Brozolo (situata tra le stazioni di Brozolo e Cocconato) l'esercizio fu nuovamente interrotto nel settembre 2011.
- Fino a settembre 2011 sulla linea circolavano 10 treni dal lunedì al venerdì e 6 treni al giorno il sabato. L'orario non era cadenzato e presentava grossi buchi di orario in cui circolavano solo i bus sostitutivi. I treni effettuavano tutte le fermate. Il sabato pomeriggio, nei giorni festivi e nei periodi delle vacanze scolastiche il servizio era effettuato con bus. Il tempo di percorrenza era compreso tra 66 e 71 minuti. Gli utenti complessivi della linea in un giorno feriale erano circa 500 (50 per treno).
- Il servizio ferroviario sulla tratta è stato ufficialmente sospeso nel 2012.
- Grazie all'interesse di Fondazione FS, la linea fu inserita nel progetto "Binari senza tempo" tra le tratte da recuperare come ferrovie turistiche. L'8 agosto 2021 furono completati i lavori di ripulitura e bonifica del sedime ferroviario nel tratto Chivasso-Brozolo. A febbraio 2022 i lavori furono estesi oltre Montechiaro d'Asti, con l'obiettivo di riaprire l'intera linea entro la primavera. I lavori interessarono anche gli edifici di alcuni fabbricati viaggiatori e i magazzini merci, oltre ripristinare il decoro delle opere d'arte e la messa in sicurezza della galleria di Brozolo.
- Il 15 maggio 2022, per la prima volta dopo oltre un decennio, venne effettuata una corsa di prova nel tratto tra Chivasso e Montiglio-Murisengo con un treno speciale composto da due automotrici ALn 668. Un'analoga prova in linea venne ripetuta il 29 settembre nel restante tratto fino ad Asti.

- La riapertura ufficiale della linea, soltanto a fini turistici, si è tenuta il 2 ottobre 2022, in occasione della "Fiera nazionale del Tartufo" a Montiglio, con due treni storici: il primo con trazione a vapore da Chivasso (la tratta Torino-Chivasso è stata effettuata con locomotore elettrico), mentre il secondo, proveniente da Cuneo via Asti, composto da automotrici ALn 668.

Considerato che:

- L'impresa ferroviaria piemontese Arenaways - Longitude Holding S.r.l. ha ricevuto il mandato dalla Regione Piemonte per riportare i treni sulla linea Ceva-Ormea e su quella che collega Cuneo a Savigliano.
- La linea Ceva-Ormea prima della chiusura serviva 350 utenti e sarà riattivata nel 2028.
- Le due linee riattivate non erano dismesse, ma sospese, così come la linea Chivasso - Asti. In particolare, sulla Cuneo-Savigliano hanno continuato a passare i treni per il trasporto merce, mentre sulla Ceva-Ormea dal 2016 transitavano i convogli dei treni storici.

INTERROGA

la Giunta regionale

per sapere:

-
- La Regione Piemonte ha intenzione di riattivare il servizio passeggeri sulla linea ferroviaria Chivasso-Asti?
- Si sta lavorando per realizzare la riattivazione della linea Chivasso-Asti e, se sì, come?
- Posto che le condizioni dell'infrastruttura lo avrebbero permesso, perché nell'accordo con Arenaways - Longitude Holding S.r.l. non è stata ricompresa anche la riattivazione della linea Chivasso-Asti, come avvenuto per le linee Ceva-Ormea e Cuneo-Savigliano?

Torino, 12 novembre 2024

Alice RAVINALE

Alice RAVINALE